

2015. 25.2.263

OGGETTO 1637



REGIONE EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA LEGISLATIVA

AL.2015. 0050165
del 18/11/2015



Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Bologna, 16/11/2015
Assemblea Legislativa

Servizio Segreteria Assemblea Legislativa

Oggetto n. _____

Prot. n. _____

Comm. ass.re refer. IV

Comm. ass.re consult. _____

Alla Presidente
Dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

Sede

IL RESPONSABILE
[Signature]

Risoluzione

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

Il disegno di legge "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave nonché delle persone disabili prive del sostegno familiare*" del marzo 2014 approvato dalla Commissione giustizia della Camera dei Deputati, dopo il passaggio in Commissione bilancio approderà in aula per l'approvazione finale.

Si tratta di una proposta di legge molto innovativa tesa a dare una risposta al bisogno delle persone che hanno fatto la scelta di accudire il familiare con disabilità tra le mura domestiche quando queste non ci saranno più.

Anche altre regioni, tra cui la Toscana, si sono attivate per garantire alle persone con disabilità e prive di una rete di protezione familiare la tempestiva applicazione della norma nazionale una volta approvata.

Il Consiglio dei ministri lo scorso 15 ottobre ha licenziato il disegno di legge di stabilità ora all'esame del Parlamento, con il quale sarà istituito un fondo per il "Dopo di noi" con 90 milioni di euro, da utilizzare appena la relativa legge sarà approvata.

Valutato che

La Regione, a partire dal Primo piano sociale, promuove politiche sul tema del Dopo di Noi attraverso due tipologie di interventi: sulle strutture e su iniziative, che valorizzano le reti di solidarietà e l'autonomia delle persone con disabilità.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Attraverso il Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) la Regione sostiene i Centri socio-riabilitativi diurni, Centri socio-riabilitativi residenziali, Centri diurni socio-occupazionali, Gruppi appartamento e Residenze protette, complessivamente oltre 300 in tutto il territorio regionale, dedicati alle persone con disabilità grave e gravissima, che vengono gestiti in ogni distretto socio-sanitario della regione dai Comuni e dalle Aziende USL, anche attraverso soggetti del terzo settore (associazioni, cooperative sociali, fondazioni, enti religiosi, etc.).

Ogni anno sono oltre 18.000 gli interventi a favore di persone con disabilità grave o gravissima garantiti nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari per disabili adulti, con una spesa a carico del FRNA e FNA che supera i 150 MLN di euro.

Già da alcuni anni è emersa la necessità di dover garantire una condizione di vita integrata alle persone con disabilità anche gravi che restano prive del sostegno del nucleo familiare.

L'Emilia-Romagna è una delle poche Regioni in Italia che ha approvato la specifica Legge Regionale 11/09 in materia di amministrazione di sostegno e conseguentemente la Deliberazione 962/2014 recante le linee guida per la sua attuazione, allo scopo di promuovere: una maggiore uniformità e diffusione delle buone pratiche sul territorio regionale oltre che il ricorso a forme di aiuto e di tutela che consentano di conservare il più possibile l'autonomia e la libertà di scelta delle persone assistite.

La nuova frontiera per il dopo di noi è lavorare per una vita il più possibile autonoma ed indipendente per la persona con disabilità assicurando ad essa le condizioni che garantiscono diritti e dignità.

Nel primo Piano Sociale e Sanitario al Capitolo 5 sono state indicate per la programmazione distrettuale in merito al Dopo di Noi le seguenti azioni:

- *sperimentare soluzioni abitative autonome e progetti di vita indipendente in particolare per le persone con le disabilità più lievi e sufficienti livelli di autonomia;*
- *sostenere il lavoro di cura delle famiglie con servizi di emergenza e sostegno, nonché con programmi di auto-mutuo-aiuto, sostegno psicologico e promozione delle competenze dei famigliari;*
- *promuovere la conoscenza e l'utilizzo da parte delle famiglie di tutte le misure di tutela giuridica oggi disponibili per tutelare sia il soggetto debole che il patrimonio (amministratore di sostegno, successioni, donazioni, atti con vincoli di destinazione, trust, ecc.);*



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

Gruppo assembleare



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

— garantire ai famigliari serenità e fiducia nei servizi. Per arrivare a ciò occorre favorire la loro partecipazione e quella delle loro associazioni alla realizzazione e progettazione dei servizi e delle strutture residenziali, nonché promuovere la diffusione di forme partecipate di valutazione e controllo della qualità dei servizi;

— garantire una programmazione unitaria della rete dei servizi per le situazioni di maggiore gravità, di ambito almeno zonale, assicurando un rapporto equilibrato tra servizi diurni e residenziali, nonché tra servizi residenziali ad alta e bassa intensità assistenziale.

Sottolineato che

Non sono ancora sufficientemente diffuse in regione una cultura ed un'organizzazione sociale capaci di garantire al disabile in età adulta un'uscita programmata e "naturale" dal proprio nucleo famigliare di origine.

Sono nate in questi anni in vari ambiti distrettuali Fondazioni formate da famiglie, associazioni ed altri soggetti del terzo settore, sostenute dagli Enti Locali, che si occupano del Dopo di noi, organizzando soggiorni per l'autonomia e percorsi di vita indipendente ed utilizzando i vari strumenti di tutela giuridica oggi disponibili.

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna la giunta a

Confermare anche nei prossimi atti di programmazione socio-sanitaria obiettivi ed azioni in merito al "durante e dopo di noi" da perseguire nell'ambito della programmazione distrettuale su tutto il territorio regionale, sostenendo in particolare le iniziative delle famiglie e delle associazioni il più possibile in sinergia e raccordo con gli Enti locali.

Garantire per quanto di competenza un'applicazione tempestiva delle "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave nonché delle persone disabili prive del sostegno familiare" una volta approvate a livello nazionale.

I^o FIRMATARIA: *Stefania Saccari* (PD)

Luigi... (PD - BAGINANO)

Valentino Rossi (NAVAROLI PD)

Stefano... (CACCIANONO PD)

Manuele... (MONTINI PD)

Roberto... (ZOFFOLI PD)

Carlo... (PARABOLLO PD)

Antonio... (NONO)

Le... (MONTALCI PD)



Gruppo assembleare

Prucoli (PRUCOLI PD)

Marchetti (MARCHETTI F. - PD)

Carlini (CARRINIAC)

Serrini (SERRI PD)

Roberto... (IDEA)

Loti (LOTTI - PD)

Calvano (CALVANO PD)

Staloni (STALONI PD)

Prodi (PRODI)

Mozzani (MOZZANI) *Zapparetto* (ZZ-S)